

**Esposizione della Lettonia alla  
9. Mostra Internazionale di Architettura  
La Biennale di Venezia**

**Arsenale di Venezia / Artiglierie - Spazio Lettonia / Calle della Tana / 30122 – Castello /  
Venezia**

**12 settembre - 7 novembre 2004  
h. 10.00 - 18.00**

**Organizzatori - Associazione Lettone degli Architetti  
Co-organizzatori – Arte Communications**

**“Metamorfosi storiche e culturali sulla costa del mar Baltico. Lettonia”**

L'opera di un architetto in una città di importanza storica è equiparabile ad un'operazione chirurgica. Per entrambe è indispensabile una buona preparazione, ma questa non elimina né il rischio né la possibilità di scelta tra varie alternative. Il piano regolatore di una città, come le radiografie di un qualsiasi paziente, sono autorevoli quanto asettiche. L'attento esame del decorso di una malattia al pari dell'analisi topografica di una città, danno la possibilità di cogliere gli elementi di maggiore rilevanza. Il territorio, indipendentemente dalla anamnesi ovvero dalla valutazione intrinseca dell'architettura lettone e dall'oggettiva diagnosi clinica, è e rimane sulle rive del Mar Baltico, al crocevia tra l'Ovest, l'Est, il Nord ed il Sud dell'Europa. E da sempre la posizione geografica e gli instabili confini politici hanno influenzato la vita, la cultura e l'architettura della Lettonia.

Questa è la seconda partecipazione ufficiale della Lettonia alla 9. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia. Nel 2002, prendendo spunto dalla parola chiave "Next" della Biennale, è stato presentato il progetto di Gunnar Birkerts per la Biblioteca Nazionale Lettone. Quest'anno l'esposizione lettone è suddivisa in tre parti, unite da un'unica idea sviluppata dall'ufficio di design "Pieci ezeri": "Le trasformazioni del centro storico di Riga, come riflesso dagli angoli dei palazzi", "Il quartiere suburbano "Maskava" di Riga" e "Le metamorfosi della Promenade del Porto di Ventspils".

Le metamorfosi della Lettonia parlano di Riga, la capitale, (fondata nei pressi di un insediamento livone nel 1201) e di Ventspils (citata in fonti scritte a partire dal 1290). Entrambe città portuali, fondate sulle foci dei fiumi Daugava (Dvina Occidentale) e Venta. Il centro storico di Riga nel suo complesso è stato inserito tra i luoghi definiti patrimonio culturale dell'umanità, ma in questa occasione la città mostrerà due aspetti particolari del suo volto: il Centro di età borghese (la Città Nuova) e il quartiere suburbano proletario "Maskava". Ventspils è una città antica, dotata di un vasto ed importante porto, che si estende, a partire dalla Città Vecchia, per diversi chilometri nel tessuto della città dando vita a un dinamico panorama portuale e industriale. La zona della Città Vecchia, situata lungo il fiume Venta e che in epoca sovietica era compresa nell'area militare chiusa ai civili, è stata trasformata negli ultimi decenni in una stupenda e funzionale area pubblica con grande impegno e determinazione da parte degli amministratori locali.

In che modo è possibile oggi intervenire chirurgicamente sul tessuto urbano dei centri storici? Come farlo in alcune zone della città, il cui stato può essere spesso variamente valutato, da soddisfacente a critico? L'obiettivo è quello di dare nuova vitalità al volto della città senza per questo farle perdere le sue caratteristiche ossia il suo patrimonio storico-culturale. Tuttavia una semplice operazione di chirurgia plastica potrebbe non essere sufficiente, nel caso la diagnosi mostri che il centro cittadino soffra di gravi lesioni ai tessuti. Parte degli edifici più vecchi e di più scarso valore non sono utilizzabili e in alcuni casi le aree interne agli isolati sono in stato di totale abbandono. I punti più danneggiati possono essere terreno fertile per tumori, leggi supermercati, le cui metastasi possono provocare trombi nelle arterie di comunicazione. Ma non potrebbe questa essere solo una reazione neuropatologica all'irritazione causata dall'attività degli investitori? Queste sono le domande, a cui oggi si cercano risposte organizzando concorsi e gare di vario livello.



**Associazione Lettone degli Architetti**

Torņa iela 11, Rīga, LV-1050, Latvia

**T.:** + 371 7212802

**F.:** + 371 7223902

[latarch@latnet.lv](mailto:latarch@latnet.lv)

<http://www.architektura.lv>



**Arte Communications**

Via P. Orseolo 16,

30126 Venezia - Lido

**T.:** 041 526 4546

**F.:** 041 276 9056

[arch@artecomunications.com](mailto:arch@artecomunications.com)

<http://www.artecomunications.com>